

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA DI DUE RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA A PER IL SC 05/E1 - SSD BIO/10 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOCHIMICHE "A. ROSSI FANELLI" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA".

Bando di Concorso prot n. 8/2016 - prot. 000623 del 24 ottobre 2016, pubblicato sulla G.U. dell'8 novembre 2016 - per il settore concorsuale 05/E1 – settore scientifico disciplinare BIO/10.

VERBALE N. 1

Alle ore 11.00 del giorno 27/03/2017 si sono riuniti per via telematica i membri della Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di chiamata a n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato tipologia A, Bando di Concorso dell'8/2016 - prot. 000623 per il settore concorsuale 05/E1 – settore scientifico disciplinare BIO/11, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Biochimiche n. 5/2017 del 06.02.2017, nelle persone dei seguenti Professori:

- Prof.ssa Marina Lotti professore ordinario presso il Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca;
- Prof.ssa Beatrice Vallone professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biochimiche "A. Rossi Fanelli" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Prof. Giuseppe Zanotti professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università degli Studi di Padova;

Per lo svolgimento della riunione, i membri della Commissione si avvalgono degli strumenti telematici di lavoro collegiale. Ognuno dei membri dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli art. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Beatrice Vallone e del Segretario nella persona del Prof. Giuseppe Zanotti.

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa, (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia A, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Direttoriale.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1, parte integrante del presente verbale, saranno consegnati - in copia cartacea ed in formato Word - al Responsabile del Procedimento il quale provvederà a renderli pubblici nelle modalità previste dal bando di concorso, per almeno sette giorni.

La commissione, considerato che il decreto dipartimentale con il quale è stata nominata è stato pubblicato sul sito Web dell'Ateneo il 24.02.2017 e che, come previsto dal bando di indizione della selezione, dovrà concludere i lavori entro 3 mesi da tale data, stabilisce che il termine di conclusione del procedimento concorsuale è fissato per il giorno 25.05.2017.

La Commissione viene sciolta alle ore 11:40 e si riconvoca per il giorno 07/04/2017 alle ore 11.00 (non prima che i criteri di massima siano stati pubblicizzati per almeno sette giorni).

Roma, 27/03/2017

Letto approvato e sottoscritto.
Il Presidente di Commissione
Prof. Beatrice Vallone



ALLEGATO 1)

CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata a n. 2 posti di ricercatore universitario a tempo determinato tipologia A, Bando di Concorso dell'8/2016 - prot. 000623 per il settore concorsuale 05/E1 – settore scientifico disciplinare BIO/11, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Biochimiche n. 5/2017 del 06.02.2017,

Prof.ssa Beatrice Vallone

Prof. Giuseppe Zanotti

Prof.ssa Marina Lotti

assume i seguenti *criteri di massima*:

Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare saranno oggetto di valutazione:

- dottorato di ricerca o titoli equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- l'eventuale attività didattica documentata svolta in Italia o all'estero, nell'ambito del SC-SSD 05/E1-BIO/10;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani e internazionali;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- la titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- possesso del diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della produzione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con le discipline ricomprese nel SC-SSD 05/E1-BIO/10, per il quale è bandita la procedura e con il profilo ivi descritto;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica avvalendosi di indicatori quali il numero delle citazioni, il numero medio di citazioni per pubblicazione, il fattore d'impatto totale e medio per pubblicazione e combinazione dei precedenti

quali l'indice H in uso nella comunità internazionale.

- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Come specificato da Bando di Concorso dell'8/2016 - prot. 000623, costituiscono titoli preferenziali competenze specifiche e documentate nello studio della struttura e funzione delle proteine ed è richiesta esperienza scientifica e/o tecnologica in relazione alla linea di ricerca su cui il ricercatore dovrà applicarsi: struttura e funzione di proteine coinvolte in processi metabolici e cellulari con riguardo a sistemi procariotici ed eucariotici e loro implicazioni fisiologiche e patologiche, attraverso metodi ed approcci propri della Biochimica".

Per i lavori in collaborazione il curriculum complessivo del candidato sarà utilizzato dai commissari per valutare ed individuare l'apporto dei singoli coautori nelle pubblicazioni collettive presentate dal candidato.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati saranno tutti ammessi alla fase successiva. La Commissione redige una relazione contenente: profilo curriculare di ciascun candidato; breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch); discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato. Il seminario sarà svolto in lingua inglese, per verificarne l'adeguata conoscenza, secondo quanto specificato nel bando. Il seminario sarà della durata di 20 minuti e dovrà comprendere una parte sull'attività di ricerca già svolta dal candidato (10 minuti) ed una parte sull'attività di ricerca che il candidato intende svolgere qualora risultasse vincitore della posizione di rtdA (10 minuti), con possibilità di interlocuzione e successive domande da parte della Commissione (20 minuti).

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento il quale ne curerà la pubblicità.

Roma, 27/03/2017

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente della Commissione

Prof. Beatrice Vallone

